

Raccomandazioni relative alla presen- tazione dei conti

Stato: 2026



Fondazione per le raccomandazioni relative
alla presentazione dei conti

Indice

Introduzione	5
Concetto quadro delle Swiss GAAP RPC	15
Swiss GAAP RPC 1 Basi	25
Swiss GAAP RPC 2 Valutazione	29
Swiss GAAP RPC 3 Presentazione e struttura	35
Swiss GAAP RPC 4 Rendiconto finanziario	41
Swiss GAAP RPC 5 Operazioni fuori bilancio	45
Swiss GAAP RPC 6 Allegato	47
Swiss GAAP RPC 10 Immobilizzi immateriali	49
Swiss GAAP RPC 11 Imposte sull'utile	53
Swiss GAAP RPC 13 Leasing	57
Swiss GAAP RPC 15 Transazioni con parti correlate	59
Swiss GAAP RPC 16 Impegni di previdenza	63
Swiss GAAP RPC 17 Rimanenze	81

Swiss GAAP RPC 18	85
Immobilizzi materiali	
Swiss GAAP RPC 20	93
Riduzioni durevoli di valore	
Swiss GAAP RPC 21	105
Rendiconto di organizzazioni non-profit di pubblica utilità	
Swiss GAAP RPC 22	119
Commesse a lungo termine	
Swiss GAAP RPC 23	125
Accantonamenti	
Swiss GAAP RPC 24	137
Capitale proprio e transazioni con azionisti	
Swiss GAAP RPC 26	149
Rendiconto di istituti di previdenza	
Swiss GAAP RPC 27	167
Strumenti finanziari derivati	
Swiss GAAP RPC 28	171
Contributi pubblici	
Swiss GAAP RPC 30	175
Conto di gruppo	
Swiss GAAP RPC 31	187
Raccomandazione complementare per imprese quotate	
Swiss GAAP RPC 40	191
Tenuta dei conti per le compagnie di assicurazione	
Swiss GAAP RPC 41	205
Rendiconto di assicuratori fabbricati e assicuratori malattie	

1 Introduzione

Su iniziativa del professore sangallese, André Zünd, mancato nel maggio del 2019, nel frattempo designato emerito, EXPERTsuisse (l'Associazione di esperti contabili, fiscali e fiduciari, all'epoca nota ancora sotto il nome di Camera fiduciaria svizzera) lanciò nella metà degli anni 80 del secolo scorso l'idea di costituire un'istituzione indipendente che avrebbe dovuto occuparsi dell'evoluzione costante degli standard di presentazione dei rendiconti in Svizzera. Lo scopo dichiarato era (ed è tuttora) quello di migliorare la comparabilità dei conti annuali e di adeguare ai normali livelli riconosciuti internazionalmente il contenuto informativo e concettuale del rendiconto svizzero. Le norme di allestimento dei conti RPC (acronimo della definizione in lingua tedesca di Fachempfehlungen zur Rechnungslegung [Raccomandazioni relative alla presentazione dei conti], adottato per praticità anche in italiano) esigono, quale principio superiore, la presentazione di un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale (true & fair view).

GAAP è l'acronimo inglese di Generally Accepted Accounting Principles, ossia i principi contabili generalmente accettati. La designazione Swiss GAAP RPC semplifica quindi la classificazione in un contesto di rendicontazione sempre più internazionale.

1.1 Forma legale e metodo di lavoro della Fondazione per le RPC

La Fondazione per le RPC, costituita nel 1984, è il veicolo giuridico per l'emissione, tramite la propria Commissione professionale, delle raccomandazioni relative alla presentazione dei conti. Il Consiglio di fondazione nomina la Commissione di esperti, che può comprendere fino a 30 membri. La nomina ha carattere personale, ma tiene conto dell'ambiente professionale e degli interessi del singolo membro. Per rispettare il concetto di coalizione e di pluralità degli interessi, la composizione personale della Commissione di esperti deve considerare in modo equilibrato i diversi gruppi di interesse, come pure le regioni linguistiche. Le autorità sono rappresentate nella Commissione quali osservatori senza diritto di voto. I lavori correnti, in particolare i lavori preparatori per la formulazione o la modifica di raccomandazioni, vengono effettuati dal presidente della Commissione di esperti e da un Comitato di esperti composto da un massimo di 6 membri, scelti dalla Commissione di esperti al suo interno, assistiti da un segretario tecnico. L'assegnazione dei temi per la preparazione delle raccomandazioni viene decisa dalla Commissione di esperti. Il Comitato di esperti delega i lavori preparatori a una sottocommissione, di regola diretta da un suo membro, nella quale sono rappresentati i diversi gruppi di interesse.

1.2 Composizione della Fondazione per le RPC

(al 1° gennaio 2026)

Presidente del Consiglio di fondazione:

Eberle Reto (Prof. Dr., Esperto contabile dipl., Partner KPMG e Professore di Auditing e Internal Control presso l'Università di Zurigo, Zurigo)

Membri del Consiglio di fondazione:

Barandun Nicole (lic. iur., Consulente e avvocato, Barandun AG, Zurigo)

Bühlmann Jürg (Dr. oec. publ., Responsabile della Business Unit Corporate Clients e Membro della Direzione Generale, Zürcher Kantonalbank, Zurigo)

Gribi Reto (Esperto contabile dipl., Amministratore delegato, Solidis Group, Olten)

Joergensen Mads (Group CFO, Georg Fischer AG, Sciaffusa)

Meyer Conrad (Prof. em. Dr., Università Zurigo, Zurigo)

Ritz Bossicard Cornelia (lic. oec., Esperto contabile dipl., consigliera di amministrazione socia gerente Zbridge AG, Zurigo)

Zen-Ruffinen Marie-Noëlle (Prof. Dr., Of Counsel, Des Gouttes & Associés e Professoressa di Diritto societario e commerciale, Università di Ginevra, Ginevra)

Presidente della Commissione di esperti:

Leibfried Peter (Prof. Dr., CPA, Professore di Auditing e Accounting presso l'Università di San Gallo, S. Gallo)

Membri del Comitato di esperti:

Annen Michael (lic. oec. HSG, Esperto contabile dipl., Partner, Buchhaltungs- und Revisions-AG, Zugo)

Balkanyi Patrick (Esperto contabile dipl., Partner, PwC, Zurigo)

Bucher Sven (Direttore, Pfandbriefzentrale della Banche Cantionali Svizzere, Zurigo)

Losser Silvan (Dr. oec. HSG, Esperto contabile dipl., Partner, KPMG, Zurigo)

Seibold Andreas (lic. oec. publ., Esperto contabile dipl., ex CFO, Hügli Holding AG, Steinach)

Streiff Kaspar (lic. oec. publ. Esperto contabile dipl., Partner, EY, Aarau)

Segretario tecnico:

Schlapbach Tim (M. A. HSG, Esperto contabile dipl., Manager, PWC, Berna)

Membri della Commissione di esperti:

Bachofen Keller Sandra (Economista aziendale SSQEA, Head Group Finance & Controlling, V-ZUG Holding AG, Zugo)

Bieri Jean-Yves (lic. HEC, CFO Maus Frères SA, Ginevra)

Blaser Felix (Economista aziendale SUP, Esperto contabile dipl. e CPA, Responsabile Finanziamenti speciali, Zürcher Kantonalbank, Zurigo)

Bruhin Rolf (lic. oec. HSG, Head Risk Control, Credit & Recovery Solutions, UBS Switzerland AG, Zurigo)

Frey Reto (lic. oec. publ., Esperto contabile dipl., Partner, BDO AG, Zurigo)

Haldimann Karin (Economista aziendale SUP, Esperto contabile dipl., Direttrice Finanze e Risorse Umane, Associazione Svizzera di Football, Berna)
Herren Thomas (lic. rer. pol., Esperto contabile dipl., CFO, Gilgen Logistics, Oberwangen)
Keel Thomas (Economista aziendale SSQEA, Esperto contabile dipl., Senior Partner, Keel + Partner AG, S. Gallo)
Kleibold Thorsten (Dr., Partner, OBT AG, S. Gallo)
Malär Lorenz (Dr. rer. oec., Esperto contabile dipl., CFO, Cytosurge AG, Opfikon)
Merico Dino (Economista aziendale SUP, Esperto contabile dipl., Head of Group Finance & Controlling, Kardex Holding AG, Zurigo)
Neuhaus Patrick (MBA, Esperto contabile dipl., Responsabile della contabilità finanziaria e gestionale, FFS SA, Berna)
Possa Marc (lic. oec., CIAA, CFA Chartholder, Partner, VV Vermögensverwaltung AG, Zugo)
Soland Andreas (Esperto contabile dipl., VP Corporate Controlling, Tax & Treasury, Hero AG, Lenzburg)
Zemp Reto (lic. oec. HSG, Esperto contabile dipl., Head Corporate Reporting, SIX Exchange Regulation Ltd., Zurigo)

Osservatori:

Ufficio federale di giustizia
Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA
Amministrazione federale delle finanze AFF
Autorità federale di vigilanza dei revisori
Amministrazione federale delle contribuzioni AFC
EXPERTsuisse
H+ Gli Ospedali Svizzeri
Assicurazioni cantonali degli edifici
Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale CAV PP santésuisse
Unione svizzera delle arti e mestieri usam
SIX Exchange Regulation AG
Segreteria di Stato dell'economia SECO
Fondazione ZEWO
SwissAccounting
SwissHoldings
FIDUCIARI|SUISSE

L'attuale composizione del personale è disponibile online all'indirizzo:
www.fer.ch/ueber-uns/mitglieder/

2 Procedura e campo d'applicazione

2.1 Scelta dei temi e procedura

La scelta dei temi e la procedura per l'allestimento delle raccomandazioni sono spiegate nella Swiss GAAP RPC 1 «Basi». La scelta dell'argomento è determinata dall'attualità e dall'importanza dei problemi per la pratica contabile. Il Comitato di esperti elabora un programma di lavoro, che viene discusso e approvato dalla Commissione di esperti. Il programma di lavoro contiene gli argomenti da trattare, l'urgenza di trattazione e il relativo quadro temporale. I progetti della Fondazione per le RPC concernenti la presentazione dei conti passano generalmente attraverso due fasi successive: nella fase 1 ha luogo una procedura di verifica come fase preliminare del progetto, in cui una raccomandazione professionale esistente viene esaminata in relazione alla sua attualità, pertinenza e completezza e/o viene redatto un ordine di interpretazione per un argomento attuale o per un problema urgente importante. A seconda dell'esito della procedura di verifica, la Commissione decide se realizzare un progetto, il che significa che passa alla fase 2.

Le sottocommissioni sono incaricate dal Comitato di esperti di sottoporgli una bozza di raccomandazione. Il Comitato di esperti discute e rielabora le bozze in collaborazione con rappresentanti delle sottocommissioni. La bozza definitiva viene esaminata dalla Commissione di esperti. Il testo in consultazione verrà pubblicato nelle maggiori riviste specializzate e sul sito web della Swiss GAAP RPC. Nell'elaborazione della versione definitiva il Comitato di esperti sorveglia che siano tenuti in considerazione i risultati della consultazione. Una raccomandazione professionale può entrare in vigore solo con una delibera a maggioranza qualificata della Commissione di esperti.

Poiché tutti i membri della Fondazione per le RPC, inclusi i membri del Comitato di esperti e il presidente svolgono la loro attività a titolo onorifico, il gravame finanziario è modesto. La Fondazione per le RPC finanzia il suo fabbisogno sostanzialmente con il ricavato della vendita delle raccomandazioni e con contributi di istituzioni. Le informazioni sulla cerchia dei finanziatori sono disponibili online (<https://www.fer.ch/ueber-uns/foerderkreis/>). Le Swiss GAAP RPC già in vigore e le bozze pubblicate di nuove raccomandazioni sono ottenibili in volumi distinti per ogni lingua (tedesco, francese, inglese e italiano).

2.2 Campo d'applicazione e natura legale delle raccomandazioni

L'applicazione delle raccomandazioni da parte di organizzazioni non quotate avviene su base volontaria. La Swiss GAAP RPC 1 «Basi» prescrive che le raccomandazioni devono essere applicate nel loro insieme. Ciò significa che per l'allestimento e la presentazione del loro conto annuale tutte le organizzazioni che rientrano nei criteri indicati devono applicare tutte le RPC fondamentali o tutte le Swiss GAAP RPC. Le Swiss GAAP RPC si

basano su un concetto globale e quindi singoli elementi non possono essere tralasciati per non incorrere in conseguenze negative.

Le organizzazioni sono invitate a evidenziare nell'allegato del conto annuale (legalmente prescritto) la conformità del conto annuale con le disposizioni delle Swiss GAAP RPC.

Dal 1° gennaio 2005 le Swiss GAAP RPC rappresentano lo standard minimo per i rendiconti annuali e intermedi per le società con azioni quotate alla SIX Swiss Exchange nel Swiss Reporting Standard e nello Standard per società immobiliari come pure per emittenti che quotano unicamente diritti di credito (p.es. prestiti obbligazionari). Le Swiss GAAP RPC sono di conseguenza previste nel regolamento di quotazione e nelle relative direttive della SIX Swiss Exchange. Dal 1° gennaio 2015 le società quotate in borsa dovranno inoltre attenersi alla Swiss GAAP RPC 31 «Raccomandazione complementare per società quotate».

3 Struttura e contenuto delle raccomandazioni

3.1 Utilizzatori

Le Swiss GAAP RPC si concentrano sulla contabilità di piccole e medie organizzazioni e gruppi di imprese con impatto nazionale. Altri utenti sono anche organizzazioni senza scopo di lucro, fondi pensione, compagnie di assicurazione, assicuratori immobiliari e malattia. Queste organizzazioni sono dotate di una struttura adeguata a una contabilità esplicativa, che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale (true & fair view). Si intende inoltre promuovere la comunicazione con gli investitori, le banche e le altre parti interessate. Allo stesso tempo, è facilitata la comparabilità dei conti annuali tra le organizzazioni e nel tempo.

3.2 Concetto

Il concetto ha una struttura modulare e si compone di quattro elementi costitutivi: il concetto quadro, le core RPC, altri standard e Swiss GAAP RPC 30 per gruppi di imprese. Per le piccole organizzazioni (criteri dimensionali secondo la fig. 1), esiste la possibilità di osservare solo il concetto quadro e le raccomandazioni centrali selezionate (core RPC). Il concetto comprende una selezione su misura di raccomandazioni che costituiscono una base adeguata alla rendicontazione finanziaria e spianano la strada alla successiva applicazione integrale delle Swiss GAAP RPC (cfr. fig. 2). Le organizzazioni di medie dimensioni devono rispettare le core RPC e gli altri Swiss GAAP RPC.

I gruppi di imprese devono inoltre applicare Swiss GAAP RPC 30 «Conto di gruppo». Questo standard riassume tutte le regole relative al consolidamento. I gruppi di imprese, come organizzazioni di piccole dimensioni, devono pertanto rispettare le core RPC e le Swiss GAAP RPC 30 (secondo i criteri dimensionali contenuti in Swiss GAAP RPC 1 «Basi») rispettivamente come organizzazioni di medie dimensioni le core RPC, le altre Swiss GAAP RPC e Swiss GAAP RPC 30. Le società con azioni quotate in borsa devono inoltre rispettare la Swiss GAAP RPC 31 «Raccomandazioni complementari per società quotate».

Qualora due dei criteri seguenti non sono superati durante due esercizi consecutivi, un'organizzazione può applicare le RPC fondamentali:

- a) somma di bilancio di CHF 10 milioni
- b) cifra d'affari di CHF 20 milioni
- c) media annua di 50 dipendenti a tempo pieno.

Figura 1: Criteri per l'applicazione delle RPC fondamentali

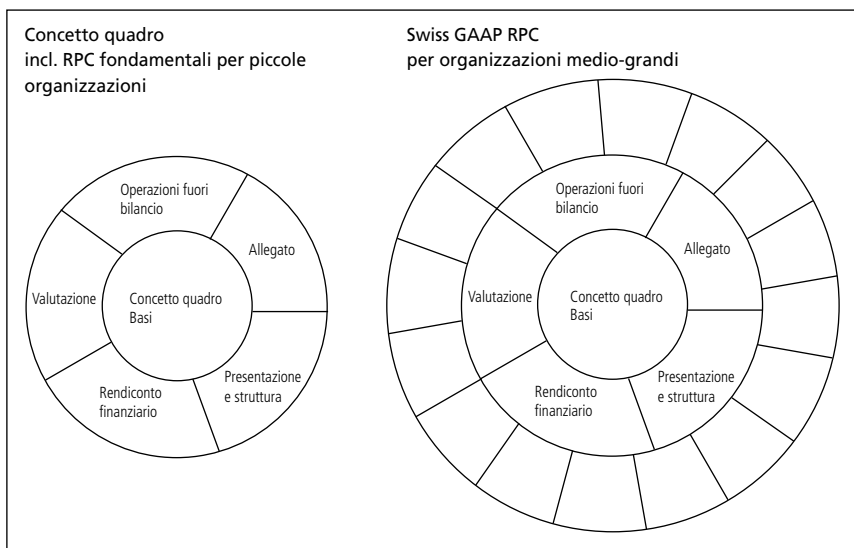


Figura 2: Struttura modulare delle Swiss GAAP RPC

Il concetto quadro, vincolante per tutte le organizzazioni, contiene i principi su cui si basa la presentazione dei conti secondo le Swiss GAAP RPC. In particolare, il concetto quadro comprende i seguenti elementi: scopo e contenuto, obiettivi del conto annuale, basi del conto annuale, concetti di valutazione ammissibili e requisiti qualitativi.

3.3 RPC fondamentali (Concetto quadro e Swiss GAAP RPC 1–6)

Fanno parte delle RPC fondamentali:

- Concetto quadro
- Basi (Swiss GAAP RPC 1)
- Valutazione (Swiss GAAP RPC 2)
- Presentazione e struttura (Swiss GAAP RPC 3)
- Rendiconto finanziario (Swiss GAAP RPC 4)
- Operazioni fuori bilancio (Swiss GAAP RPC 5)
- Allegato (Swiss GAAP RPC 6)

3.4 Ulteriori Swiss GAAP RPC (Swiss GAAP RPC 10–41, escluse RPC 21, 26, 40 e 41)

Le RPC fondamentali e le ulteriori Swiss GAAP RPC si applicano sia per le chiusure singole, sia per le chiusure di gruppo. Tutte le questioni concernenti unicamente il conto di gruppo sono regolamentate separatamente nello standard Swiss GAAP RPC 30 «Conto di gruppo». Per questo motivo la Swiss GAAP RPC 30 è rilevante unicamente per i gruppi di imprese. Con la Swiss GAAP RPC 30 vengono così risolte le incertezze riguardo alla misura in cui le raccomandazioni si applicano a singole organizzazioni o gruppi di imprese. Le società quotate in borsa devono inoltre applicare la Swiss GAAP RPC 31 «Raccomandazioni complementari per società quotate».

3.5 Swiss GAAP RPC per settori specifici

Valgono le seguenti raccomandazioni specifiche settoriali:

- La Swiss GAAP RPC 21 «Rendiconto di organizzazioni no profit di pubblica utilità» si indirizza a organizzazioni no profit di pubblica utilità.
- La Swiss GAAP RPC 26 «Rendiconto di istituti di previdenza» è applicabile agli istituti di previdenza.
- Le Swiss GAAP RPC 40 «Rendiconto di compagnie assicurative» contiene disposizioni speciali per le imprese di assicurazione.
- La Swiss GAAP RPC 41 «Rendiconto di assicuratori stabili e assicuratori malattie» viene applicata dalle organizzazioni di questi due settori.

3.6 Novità in questa edizione

L'opuscolo aggiornato al 2026 include le novità e gli adeguamenti elencati di seguito:

- Rielaborazione della raccomandazione professionale Swiss GAAP RPC 16 «Impegni di previdenza», che entrerà in vigore l'1° gennaio 2027. La presente raccomandazione professionale è da applicarsi per la prima volta ai periodi di rendicontazione che iniziano il 1° gennaio 2027 o successivamente.
- Correzioni in diversi punti al fine di precisare e eliminare incoerenze ed errori (senza effetti rilevanti).

5 Servizi

Sito internet: www.fer.ch

Gli utilizzatori e gli altri interessati possono informarsi sulle evoluzioni correnti delle Swiss GAAP RPC consultando il sito internet. Vi saranno pubblicate sia le raccomandazioni che si trovano in procedura di consultazione, sia quelle approvate con il loro testo originale (fino all'uscita di un nuovo opuscolo RPC). Per le rimanenti Swiss GAAP RPC saranno pubblicati dei riassunti sul sito internet.

Pubblicazioni

L'opuscolo, che contiene un'introduzione concettuale oltre alle singole Swiss GAAP RPC, è l'unica pubblicazione ufficiale delle RPC. Gli ordini e la distribuzione sono gestiti dall'editore Verlag SKV (cfr. www.fer.ch).

Suggerimenti degli utilizzatori

La RPC dispone di risorse di personale limitate. Pertanto, non è possibile rispondere individualmente alle domande relative all'interpretazione o all'applicazione. Le questioni di rilievo sono sottoposte alla Commissione di esperti, che decide in merito all'eventuale necessità di intervento e alla procedura. Nell'ambito della Conferenza annuale Swiss GAAP RPC occorre individuare possibili soluzioni alle questioni più importanti. Suggerimenti sulle raccomandazioni esistenti o su possibili nuovi settori di regolamentazione possono essere sottoposti alla Fondazione per le raccomandazioni relative alla presentazione dei conti.

Impegni di previdenza

Rivista: 2025

Entrata in vigore: 1° gennaio 2027

(È consentita un'applicazione anticipata)

Introduzione

La presente raccomandazione professionale tratta gli influssi finanziari dei piani di previdenza nella presentazione del conto annuale dell'organizzazione nella sua qualità di datore di lavoro (impegni di previdenza). La raccomandazione professionale non è rivolta agli istituti di previdenza medesimi. La contabilizzazione degli influssi finanziari da parte dell'organizzazione non genera un effetto legalmente vincolante a favore o a scapito di un istituto di previdenza.

La presentazione degli influssi finanziari dei piani di previdenza richiede di determinare se alla data del bilancio esistano, oltre alle delimitazioni per i contributi da versare, altri attivi (vantaggi economici) o passivi (impegni economici) di cui tenere conto. La determinazione del vantaggio risp. dell'impegno economico si basa sui documenti esistenti (p.es. chiusure annuali/intermedie del piano di previdenza, calcoli attuariali), cosicché di norma non siano necessarie chiusure o calcoli attuariali ulteriori.

Per coprire anche le esigenze relative ai conti consolidati, oltre all'inserimento in bilancio dei piani di previdenza svizzeri viene trattato in modo specifico anche l'inserimento a bilancio dei piani di previdenza esteri.

Raccomandazione

Ambito di applicazione

- 1 La presente raccomandazione professionale tratta gli influssi finanziari dei piani di previdenza nella presentazione dei conti (in generale conto annuale o conto di gruppo) dell'organizzazione nella sua qualità di datore di lavoro. I piani di previdenza prevedono dei diritti a prestazioni almeno in una delle seguenti eventualità: pensionamento (vecchiaia), decesso o invalidità.

Contributi di competenza del periodo, vantaggio economico, impegno economico

- 2 Gli influssi finanziari dei piani di previdenza vengono considerati separatamente per ciascun piano di previdenza. Tali influssi risultano, da una parte, dai contributi ordinari e da altri contributi da versare nel piano di previdenza come pure, dall'altra parte, dal vantaggio economico o dall'impegno economico derivante dal piano di previdenza.
- 3 I contributi ordinari e gli altri contributi da versare nel piano di previdenza a seguito di vincoli contrattuali, regolamentari o legali vengono registrati nei costi del personale e vengono iscritti nel bilancio come delimitazioni attive o passive oppure come altri crediti a breve termine o altri debiti a breve termine di competenza dell'esercizio.
- 4 Il vantaggio economico o l'impegno economico derivante dal piano di previdenza viene calcolato alla data di chiusura del bilancio. Un vantaggio risp. un impegno economico si genera a seguito della possibilità, per l'organizzazione, di ottenere un effetto positivo sul futuro flusso di fondi a seguito della situazione finanziaria del piano di previdenza (p.es. riduzioni temporanee dei contributi) oppure di subire un effetto negativo sul futuro flusso di fondi poiché l'organizzazione, volontariamente o obbligatoriamente, partecipa al finanziamento (p.es. contributi di risanamento). La determinazione del vantaggio risp. dell'impegno economico alla data di chiusura del bilancio come pure la contabilizzazione della variazione nel conto economico vengono regolamentate separatamente di seguito per i piani di previdenza svizzeri e per i piani di previdenza esteri.
- 5 Un vantaggio economico viene registrato negli immobilizzi finanziari a lungo termine e iscritto nel bilancio o nell'allegato con la denominazione «Attivi relativi a piani di previdenza». Un impegno economico viene registrato negli altri debiti a lungo termine e iscritto nel bilancio o nell'allegato con la denominazione «Impegni derivanti dai piani di previdenza».

Iscrizione a bilancio dei piani di previdenza svizzeri

- 6 La determinazione del vantaggio o dell'impegno economico per i piani di previdenza svizzeri si svolge in due fasi. In una prima fase si calcola la copertura eccedente o insufficiente sulla base della chiusura contabile dell'istituto di previdenza allestita alla data del bilancio secondo la Swiss GAAP RPC 26. In una seconda fase, sulla base di tale copertura eccedente o insufficiente viene valutato se per l'organizzazione risulta un vantaggio o un impegno economico. Di seguito questo metodo di procedere viene denominato «metodo in 2 fasi».
- 7 Per la determinazione del vantaggio economico a favore dell'organizzazione nel caso di una copertura eccedente dell'istituto di previdenza è necessario tenere conto delle circostanze e delle prescrizioni legali e regolamentari. Ciò vale in particolare per la legittimità delle riduzioni temporanee dei contributi o dell'esenzione dal versamento dei contributi a scapito dei fondi liberi dell'istituto di previdenza. Le riserve di fluttuazione di valore presentate dall'istituto di previdenza non fanno parte del vantaggio economico dell'organizzazione.
- 8 La determinazione dell'impegno economico a carico dell'organizzazione nel caso di una copertura insufficiente dell'istituto di previdenza deve coincidere con le misure previste o adottate nell'ambito del risanamento e con le ipotesi formulate dall'istituto di previdenza; cioè l'organizzazione allestisce il suo bilancio nella stesso modo che essa ha agito o intende agire nell'istituto di previdenza.
- 9 Ad eccezione degli utilizzi senza influsso sul risultato, delle modifiche del perimetro di consolidamento e delle differenze di conversione, la variazione rispetto al valore del vantaggio economico o dell'impegno economico del periodo precedente è contabilizzata quale costo del personale.
- 10 Le riserve dei contributi del datore di lavoro o posizioni comparabili (p.es. fondi liberi in fondazioni di finanziamento) sono contabilizzate quale attivo. Se l'organizzazione ha concesso all'istituto di previdenza una rinuncia condizionata all'impiego, l'importo attivo della riserva dei contributi del datore di lavoro con conferma di rinuncia all'utilizzazione viene rettificato in funzione delle coperture insufficienti. La costituzione e la variazione della correzione di valore viene contabilizzata quale costo del personale.
Le riserve dei contributi del datore di lavoro o le posizioni comparabili sono registrate negli immobilizzi finanziari a lungo termine e indicate separatamente nel bilancio o nell'allegato con la denominazione «Riserve dei contributi del datore di lavoro». L'utilizzo è contabilizzato quale costo del personale, un'eventuale remunerazione nella posizione «Altro risultato dei piani di previdenza» (vedi cifra 13).

Iscrizione a bilancio dei piani di previdenza esteri

- 11 Per la determinazione del vantaggio economico o dell'impegno economico risultante da piani di previdenza esteri esistono le tre opzioni seguenti:
- Opzione 1 (solo se l'istituto di previdenza è un'entità giuridica separata): la determinazione avviene in modo analogo sulla base del metodo in 2 fasi applicato per i piani di previdenza svizzeri (fase 1: determinazione della copertura eccedente/insufficiente alla data di chiusura del bilancio, laddove gli attivi del piano sono da determinare al valore equo e i capitali di previdenza in base ai metodi riconosciuti a livello locale; fase 2: valutazione se si è in presenza di un vantaggio o di un impegno economico a seguito della copertura eccedente / insufficiente);
 - Opzione 2: calcolo in base alle norme contabili riconosciute a livello locale (p.es. Codice commerciale tedesco HGB);
 - Opzione 3: calcolo in base a uno standard contabile riconosciuto a livello internazionale (p.es. IAS 19).
- 12 Ad eccezione degli utilizzi senza influsso sul risultato, delle modifiche del perimetro di consolidamento e delle differenze di conversione, la variazione del valore del vantaggio economico o dell'impegno economico attuale in rispetto a quello del periodo precedente è contabilizzata con influsso sul risultato. Nell'opzione 1, la variazione con influsso sul risultato viene contabilizzata quale costo del personale. Nelle opzioni 2 e 3 viene ripartita nel modo seguente:
- Costi del personale: costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti, costo relativo alle prestazioni di lavoro passate, utili e perdite da liquidazioni, spese di amministrazione;
 - Altro risultato dei piani di previdenza: variazioni residue.
- 13 La posizione «Altro risultato dei piani di previdenza» è contabilizzata nel conto economico quale riga separata del risultato ordinario (prima della posizione «Risultato finanziario»).
- 14 Gli attivi da riassicurazioni o posizioni comparabili vengono contabilizzati negli immobilizzi finanziari a lungo termine e indicati separatamente nel bilancio o nell'allegato con la denominazione «Attivi derivanti dalla riassicurazione degli impegni di previdenza». nei casi in cui le norme contabili riconosciute a livello locale o lo standard contabile applicato e riconosciuto a livello internazionale non richiedano una compensazione con i capitali di previdenza. I contributi e le prestazioni sono contabilizzati quale costo del personale e un'eventuale remunerazione con degli interessi è registrata nella posizione «Altro risultato dei piani di previdenza».

Contributi pubblici

Pubblicata: 2022

Entrata in vigore: 1° gennaio 2024

(L'applicazione a una data antecedente è ammessa)

Raccomandazione

Definizione

- 1 Un contributo pubblico si manifesta sotto forma di trasferimenti di risorse da un ente pubblico a un'organizzazione per prestazioni o costi sostenuti da quest'ultima nell'ambito delle proprie attività operative. L'organizzazione beneficia in tal modo di uno specifico vantaggio economico.
- 2 I contributi pubblici possono essere in conto capitale o in conto esercizio. I contributi pubblici vengono talvolta indicati con altri termini quali: sussidi, assistenza, indennità, aiuti finanziari, sostegni o sovvenzioni.

Rilevamento, valutazione e presentazione

- 3 I contributi pubblici devono essere rilevati quando esiste una ragionevole certezza che l'organizzazione rispetterà le condizioni ad essi correlati e il valore può essere stimato in modo attendibile.
- 4 I contributi pubblici in conto capitale sono da compensare con il valore contabile dell'attivo immobilizzato o essere riconosciuti come «ratei e risconti passivi». Nell'anno in cui vengono riconosciuti, i contributi pubblici in conto capitale devono essere presentati separatamente nel prospetto degli investimenti materiali o altrove nell'allegato quando sono compensati con l'attivo immobilizzato (metodo netto). Lo scioglimento dei ratei e risconti avviene attraverso il conto economico sull'arco della vita utile dell'attivo immobilizzato.
I contributi pubblici in conto capitale non monetari (ad esempio la concessione a titolo di contributo di un terreno) devono essere rilevati al valore equo all'atto della riscossione.
- 5 I contributi pubblici in conto esercizio devono essere rilevati, con un criterio sistematico, nel conto economico negli esercizi in cui l'organizzazione rileva come costi le relative spese che il contributo intende compensare.
La presentazione nel conto economico avviene come posta separata o come «Altri ricavi d'esercizio». In casi obiettivamente giustificati e se ciò non dà origine a una presentazione fuorviante, i contributi pubblici possono essere compensati con i costi corrispondenti.

Obblighi di rimborso

- 6 Se, diversamente dall'ipotesi originaria, un contributo pubblico diventa rimborsabile, deve essere contabilizzato come un cambiamento di una stima contabile.

Presentazione nel rendiconto finanziario

- 7 I contributi pubblici in conto esercizio costituiscono parte integrante del flusso monetario dell'attività operativa e devono essere presentati separatamente nel rendiconto finanziario o nell'allegato. I contributi pubblici in conto capitale e i relativi rimborsi devono essere presentati al lordo nel flusso monetario risultante da attività d'investimento.

Informativa nell'allegato

- 8 Un'organizzazione deve indicare nell'allegato del conto annuale i principi contabili adottati per i contributi pubblici. Devono inoltre essere fornite le informazioni seguenti:
 - natura e ammontare dei contributi pubblici rilevati;
 - il valore equo dei contributi pubblici in conto esercizio non monetari, nella misura in cui una valutazione è possibile;
 - chiarimenti relativi a contributi pubblici in conto esercizio e in conto capitale, non valutabili;
 - informazioni su altre forme di contributi pubblici che determinano un beneficio per l'organizzazione, ad esempio garanzie o il differenziale d'interesse su prestiti agevolati;
 - informazioni sulle condizioni ancora da soddisfare, altri imprevisti e obblighi di rimborso in relazione ai contributi pubblici.

Spiegazioni

ad cifra 1

- 9 Il trasferimento di risorse per prestazioni o costi sostenuti può essere diretto o indi-

retto. Un trasferimento è indiretto se viene corrisposto attraverso una o più organizzazioni interposte (ad es. pagamenti inoltrati).

- 10 I contributi pubblici possono essere monetari o non monetari. Contributi pubblici non monetari sono ad esempio la messa a disposizione di terreni, locazioni agevolate o fidejussioni.
- 11 Non rientrano nel campo d'applicazione di questa raccomandazione i vantaggi e gli effetti derivanti da imposte, tasse o oneri pubblici.

ad cifra 2

- 12 I contributi pubblici in conto capitale sono contributi pubblici che come condizione principale sono vincolati all'acquisto, alla produzione o all'acquisizione in altro modo di attivi immobilizzati da parte di un'organizzazione per soddisfare le condizioni dei contributi.
- 13 I contributi pubblici in conto esercizio sono contributi pubblici che non riguardano gli attivi immobilizzati. Rientra in questa categoria anche il differenziale d'interesse su prestiti agevolati.

ad cifra 3

- 14 La riscossione di un contributo non fornisce, di per sé, la prova definitiva che le condizioni connesse al contributo pubblico siano state soddisfatte.

ad cifra 4

- 15 I ratei e risconti passivi possono essere a breve e a lungo termine. Se opportuno, è possibile utilizzare una denominazione diversa da «ratei e risconti passivi».
- 16 I contributi pubblici devono essere rilevati negli esercizi in cui l'organizzazione rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare. Lo scioglimento di un rateo o risconto passivo registrato a fronte di un contributo in conto capitale avviene durante la vita utile dell'attivo immobilizzato come riduzione del costo d'ammortamento. In alternativa è possibile anche una presentazione in una posta separata nel conto economico quale «ricavo da contributo pubblico in conto capitale».
- 17 Quando si valutano i contributi pubblici non monetari a valori equi, le basi di valutazione dei valori equi devono essere spiegate e indicate nell'allegato.
- 18 A seguito della particolare natura dell'attività delle organizzazioni non-profit che applicano lo Swiss GAAP RPC 21, per queste organizzazioni il rilevamento e la presentazione dei contributi pubblici in conto capitale avvengono secondo i requisiti della Swiss GAAP RPC 21.